

**Venezia, 20 anni del concerto per il Mercoledì delle Ceneri
il *Quatuor pour la fin du Temps* di Olivier Messiaen per il tradizionale
appuntamento della Fondazione Ugo e Olga Levi**

L'evento, che si terrà il 5 marzo alle ore 20.30 presso la chiesa di Santa Maria del Carmelo, vede la collaborazione tra la Fondazione Ugo e Olga Levi, il Conservatorio di musica "Benedetto Marcello", la Fondazione Teatro La Fenice e l'Associazione Chorus

Per maggiori informazioni sull'evento:

[XX Concerto per il Mercoledì delle Ceneri – Fondazione Ugo e Olga Levi](#)

Venezia, 3 marzo 2025

Mercoledì 5 marzo alle ore 20.30, presso la chiesa di Santa Maria del Carmelo di Venezia, si terrà il **concerto per il Mercoledì delle Ceneri**. L'evento, a ingresso libero fino a esaurimento posti, è organizzato dalla **Fondazione Ugo e Olga Levi** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello", la Fondazione Teatro "La Fenice", Chorus - Associazione per le chiese del Patriarcato di Venezia e con il sostegno di Lyra srl Impresa sociale.

Il programma prevede l'esecuzione del *Quatuor pour la fin du Temps* di **Olivier Messiaen**. L'esecuzione è affidata all'*Ex Novo Ensemble*, formazione strumentale nota nel panorama internazionale della musica contemporanea e a Sandro Cappelletto, scrittore e critico musicale, che intercalerà le esecuzioni leggendo alcuni suoi testi.

Il *Quatuor* è stato composto da Olivier Messiaen sulla base di alcune suggestioni provenienti dai testi dell'Apocalisse. Fu eseguito la prima volta nel gennaio del 1941 durante la prigionia del compositore a Stalag in Slesia: «Lo Stalag era sepolto sotto la neve, con un freddo atroce. I quattro strumentisti suonavano su strumenti rotti: il violoncello aveva solo tre corde, i tasti del mio pianoforte si abbassavano e non si risollevarono più. I nostri vestiti erano inverosimili: mi avevano infagottato in una veste verde ridotta a brandelli e portavo degli zoccoli di legno».

«Si tratta di un'opera d'incomparabile bellezza – commenta il prof. Roberto Calabretto, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Levi – nata in simili condizioni, a testimonianza di quanto la musica possa aiutare l'uomo a superare queste situazioni estreme»

Dal 2004, la Fondazione Levi ha **avviato un ciclo annuale di concerti per il giorno delle Ceneri** a Venezia, con l'intento di offrire un momento unico e di riflessione condiviso dopo i clamori del Carnevale. «Un'iniziativa a cui la Fondazione tiene tantissimo – continua Calabretto – e che ha trovato una sua collocazione all'interno della vita musicale di Venezia». Questo evento, che **coniuga valori culturali e spirituali**, ha da subito suscitato vivo interesse nel pubblico cittadino che negli anni è cresciuto e ha continuato a partecipare alla manifestazione con grande passione.

EX NOVO ENSEMBLE

Nato nel 1979 a Venezia dalla collaborazione tra un gruppo di musicisti ed il compositore Claudio Ambrosini, *L'Ex Novo*

Ensemble rappresenta una realtà di riferimento nel panorama internazionale della musica nuova. La continuità del lavoro comune, la coerenza artistica e professionale hanno consentito al gruppo di acquisire un carattere, un "suono" che gli sono riconosciuti dal pubblico e dalla critica dei principali festival e rassegne europee.

L'impegno portato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è in seguito divenuto punto di partenza per la rilettura del repertorio classico e particolarmente di alcune pagine affascinanti, destinate ad organici rari e tuttora poco note. Tra i principali Festival ricordiamo: HCMF 2003 - Huddersfield, Time for music - Vitsaari, Festival d'Avignon; Ars Musica - Bruxelles; Autunno di Varsavia; Akademie der Künste - Berlin; Fondazione Gaudeamus - Amsterdam; Tage für neue Musik - Zürich; IGNM - Basel; Festival de Strasbourg; Concerts Ville de Genève; Festival di Villa Medici - Roma; Biennale di Venezia; Musica Insieme - Bologna; Musica nel nostro tempo - Milano; Eco & Narciso - Venezia e Bologna; Milano musica; e alle stagioni concertistiche dei Münchener Philharmoniker, del Mozarteum Salzburg, del Teatro S. Carlo di Napoli, del Teatro Verdi di Trieste, della RAI di Roma e di Milano, della Tish Foundation di New York e del Chicago Center of Arts. Ha partecipato varie volte ai "Concerti del Quirinale" di RAI, Radio 3.

Ha registrato concerti e produzioni per le principali Radio europee: RAI, BBC, Radio France, Westdeutscher Rundfunk (WDR), Süddeutscher Rundfunk (SDR), Belgian Broadcast Company (RBFT), (DRS), Radio Svedese.

Molti compositori hanno scritto e dedicato loro opere all'Ex Novo Ensemble. Tra questi: Claudio Ambrosini, Stefano Bellon, Carlo Boccadoro, Sylvano Bussotti, Gilberto Cappelli, Silvia Colasanti, Azio Corghi, John Celona, Aldo Clementi, Michele dall'Ongaro, Xavier Dayer, Luis De Pablo, Lorenzo Ferrero, Luca Francesconi, Beat Furrer, Giorgio Gaslini, Adriano Guarnieri, Matteo D'Amico, Alvin Lucier, Vittorio Montalti, Luca Mosca, Fabio Nieder, Francesco Pennisi, Filippo Perocco, Horatiu Radulescu, Michéle Reverdy, Nicola Sani, Valerio Sannicandro, Salvatore Sciarrino, Alessandro Solbiati, Roger Tessier, Ivan Vandor, Gérard Zinnstag.

Di particolare rilievo il contributo alla promozione della musica cameristica italiana del primo '900 e contemporanea dimostrato dalla lunga e intensa collaborazione con etichette discografiche quali Arts, ASV, Black Box, Kairos, Naxos, Brilliant, Dynamic, Stradivarius, Ricordi, ed altre. Nel 2019 il disco *Tromper l'oreille* con musiche di Claudio Ambrosini edito da Stradivarius ha vinto il Primo Premio Abbiati del disco.

Dal 2004 l'Ensemble organizza presso il Teatro La Fenice di Venezia il Festival *Ex Novo Musica*, rassegna di musica contemporanea e nuove forme di spettacolo e dal 2013, per molti anni, ha curato la *Maratona Contemporanea*, manifestazione che proponeva, in un solo concerto, 42 brevi composizioni in prima esecuzione assoluta.

SANDRO CAPPELLETTO

Scrittore e storico della musica, Sandro Cappelletto è nato a Venezia nella seconda metà del Novecento. Laureato in Filosofia, ha studiato armonia e composizione con il maestro Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni, la prima biografia critica di Carlo Broschi Farinelli (*La voce perduta*, EDT, 1995), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993), un'inchiesta politica sugli enti lirici italiani (*Farò grande questo teatro!*, EDT 1996).

Esce nel 2006 *Mozart - La notte delle Dissonanze* (EDT), libro dedicato al misterioso Adagio introduttivo del Quartetto per archi K 465. Dal libro nasce, assieme al Quartetto Savinio, un fortunato concerto-racconto.

Per la *Storia del teatro moderno e contemporaneo* (Einaudi, 2001) ha scritto il saggio *Inventare la scena: regia e teatro d'opera*. Nel 2002, con Pietro Bria, dà alle stampe *Wagner o la musica degli affetti* (Franco Angeli), raccolta di riflessioni e interviste di Giuseppe Sinopoli, di cui nel 2006 cura *Il mio Wagner - il racconto della Tetralogia* (Marsilio). Nel 2008 l'Accademia Perosi di Biella pubblica *L'angelo del Tempo*, volume dedicato al *Quartetto per la fine del Tempo* di Olivier Messiaen. È autore di programmi radiofonici e televisivi (crea la trasmissione di Rai-Radio Tre *Momus*, realizza per Rai 3 un film televisivo su Maurizio Pollini, scrive e conduce per Rai 5 il programma *Inventare il tempo*).

I suoi libretti per il teatro musicale sono nati dalla collaborazione con significativi compositori italiani, tra i quali Claudio Ambrosini, Daniele Carnini, Luca Lombardi, Azio Corghi. Intensa la collaborazione con Matteo D'Amico. Con Fausto Sebastiani scrive *Il paese degli uomini integri* (2017), melologo dedicato alla memoria del presidente del Burkina-Faso Thomas Sankara. Per la musica di Michelangelo Lupone dà vita, e con il coro di voci bianche dell'Accademia di Santa Cecilia, a *'Nkodi (Mio figlio è un feticcio) - Cantata per i bambini accusati di stregoneria* (2018). Anche in queste occasioni è interprete in scena dei propri testi. In occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale, porta in scena, con Coenobium Vocale, la cantata *La Grande Guerra vista con gli occhi di un bambino*.

Collabora con l'Ensemble madrigalistico De Labyrintho per uno spettacolo dedicato a Carlo Gesualdo. Esce nel 2014 *Da straniero inizio il cammino - Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi), volume dedicato all'estremo periodo creativo di Schubert. Nel 2016 il Saggiatore pubblica *I quartetti per archi di Mozart*. Cura ed è direttore scientifico del volume *Musica per la collana Il contributo dell'Italia alla storia del pensiero* (Treccani, 2018). Nel 2021 fa parte della giuria FENIARCO per il concorso riservato alla migliore interpretazione corale di un brano ispirato alla figura di Dante Alighieri. Del 2020 è *Mozart. Scene dai viaggi in Italia* (il Saggiatore). Traduce e commenta *Il Testamento di Heiligenstadt e Quaderni di conversazione* di Ludwig van Beethoven (Einaudi 2022).

Su invito di Giuseppe Sinopoli ha diretto il settore drammaturgia e didattica del Teatro dell'Opera di Roma. Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, ne è stato direttore artistico dal 2009 al 2013. Giornalista professionista. E' Accademico di Santa Cecilia.



**Fondazione
Ugo e Olga Levi**
onlus

Ufficio stampa - Encanto Public Relations – tel. 02 66983707

Maria Cristina Cadario – mariacristina.cadario@encantopr.it - tel. 3485430217

Maria Zampone – maria.zampone@encantopr.it

Cristina Cobildi – cristina.cobildi@encantopr.it - tel. 3483575790